



2.18.1/655/15/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 655

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: proroghe AUO Novara

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale*";

l'articolo 32 della costituzione cita: "*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana*";

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "*La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità*"

Premesso ancora che:

Dati nazionali elaborati da Agenas (l'agenzia nazionale dei servizi sanitari) indicano che l'illegalità e la corruzione incidono nell'acquisto di beni e servizi del sistema sanitario nazionale per circa 6 miliardi di euro l'anno.

Il 30/04/2015 viene approvato in Consiglio Regionale l'ordine del giorno n. 300 "DDL 83, LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 2015. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN SANITA'." con i seguenti impegni:

- entro 90 giorni, al fine di una maggiore efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità dell'attività di gestione del Servizio Sanitario Regionale, tutti gli uffici coinvolti nell'acquisto di beni e servizi presentino al proprio responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza una relazione almeno semestrale indicando gli affidamenti diretti e le procedure negoziate con le ragioni che hanno fatto preferire per questi metodi e l'indicazione degli importi;
- le relazioni sopra menzionate siano tempestivamente pubblicate all'interno dell'area amministrazione trasparenza;
- si preveda l'obbligo, per chi aspira a divenire fornitore o appaltatore delle Aziende Sanitarie Regionali, di dichiarare eventuali propri finanziamenti a partiti, uomini politici, fondazioni, onlus, consorzi;
- entro 90 giorni dall'approvazione della presente legge, le ASR costituiscano un albo dei dirigenti e dei funzionari membri di commissione suddivisi per competenza e che questi ultimi siano chiamati ad espletare il ruolo esclusivamente attraverso sorteggio pubblico.

Il 6 agosto 2015 l'Assessore Saitta dichiara: *"negli atti aziendali si ponga l'accento sulla trasparenza e l'anticorruzione negli appalti. Noi abbiamo scelto di farlo rispettando disposizioni di legge nazionali, ma anche un ordine del giorno che a fine aprile il Consiglio regionale aveva approvato all'unanimità incentrato proprio sul tema della trasparenza degli appalti e l'acquisto di beni e servizi da parte delle aziende sanitarie. Chiediamo ai nuovi direttori generali che la trasparenza diventi una caratteristica primaria dell'operato delle aziende che sono chiamati a gestire: mi aspetto che relazionino puntualmente ogni anno e che la vigilanza e la prevenzione del fenomeno sia reale";*

gli impegni dell'odg 300 sono stati inseriti anche negli obiettivi dei Direttori Generali;

Tenuto conto che

L'assessore Saitta ha comunicato già nel 2014 che la Giunta aveva in serbo un piano di rientro che non pesasse solamente sul personale, ma che si impegnasse maggiormente sugli appalti *"Non vogliamo più proroghe, ma partire con le gare d'appalto. La Giunta regionale individuerà all'interno di ciascuna area integrata di coordinamento (AIC) l'azienda sanitaria a cui affidare la gestione degli appalti. I Direttori locali dovranno decidere insieme le modalità della gara e l'assegnazione degli appalti. Per garantire che questa operazione sia coperta economicamente, l'azione di coordinamento dei Direttori sarà supervisionata da un membro della direzione regionale. Sulle cinque aree presenti, al momento c'è già un'intesa di massima per tre, incontrerò comunque i direttori la prossima settimana"*

Tenuto conto inoltre che:

dalla D.G.R. n. 34-189 del 28/07/2014 *"Programmi Operativi 2013-2015. Riordino della funzione Acquisti a seguito della L.R. 20/2013: individuazione delle Aziende Sanitarie capofila del Coordinamento degli acquisti per le Aree Interaziendali e definizione della nuova matrice delle competenze"* si evince che l'AOU Maggiore della Carità Novara sarà azienda capofila per l'AIC n.3 composta da ASL VC, ASL NO, ASL BI, ASL VCO, AOU Maggiore della Carità Novara;

Valutato ancora che:

con provvedimento n.77 del 19/1/2015 ad oggetto *"Impegno di spesa anno 2015 per contratti di fornitura in proroga"* l'AOU, capofila AIC 3, impegna in proroghe di contratti di fornitura 10.965.725,98 euro;

con provvedimento n.100 del 20/1/2015 ad oggetto *"Impegno di spesa anno 2015 per contratti di servizi in proroga"* l'AOU, capofila AIC 3, impegna in proroghe di contratti di fornitura 11.250.158,00 euro;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta □
L'Assessore □

per sapere, alla luce di quanto premesso, a che punto sia l'AOU nella predisposizione delle nuove gare al fine di raggiungere l'obiettivo di eliminare le proroghe per l'anno 2016.

**RICEVIBILE
IRRICEVIBILE**

**ACCOLTA DAL PRESIDENTE
NON ACCOLTA DAL PRESIDENTE**

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

Gianpaolo ANDRISSI